



COMUNE DI SETZU

Provincia del Sud Sardegna

Via Chiesa N° 6, 09029 Setzu – Tel 070/9364012

Email: socialesetzu@tiscali.it – PEC: protocollo@pec.comune.setzu.vs.it

SERVIZIO SOCIALE

REGOLAMENTO PER L'ACCESSO AL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE.

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 04 del 02.01.2024.

INDICE

ART. 1 DEFINIZIONE.....	
ART. 2 OBIETTIVI DEL SERVIZIO.....	
ART. 3 DESTINATARI.....	
ART. 4 ACCESSO AL SERVIZIO.....	
ART. 5 PRESTAZIONI.....	
ART.6 SOSPENSIONE DEL SERVIZIO.....	
ART. 7 RINVIO.....	

Art. 1
DEFINIZIONE

Il presente Regolamento disciplina il Servizio di Assistenza Domiciliare rivolto agli anziani, alle persone con disabilità e alle famiglie in situazione di svantaggio sociale.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare è un'azione volta a sostenere la domiciliarità.

E' costituito da un insieme di interventi e prestazioni di carattere socioassistenziale, erogati prevalentemente a domicilio degli utenti.

Art.2
OBIETTIVI DEL SERVIZIO

2.1 OBIETTIVI GENERALI

- Raggiungere standard di servizio omogenei per ciascun cittadino/utente del Comune di Setzu;
- Raggiungere livelli di maggiore integrazione e coordinamento dei servizi sociali e sanitari;
- Consolidare la rete di solidarietà attraverso un maggior coinvolgimento del volontariato e del privato sociale per il potenziamento dei servizi domiciliari.

2.2 OBIETTIVI SPECIFICI

- Consentire la permanenza dei soggetti destinatari degli interventi nell'ambiente familiare e sociale di appartenenza;
- Promuovere e potenziare le capacità individuali residuali, le competenze sociali, i processi di integrazione sociale;
- Prevenire e contrastare processi di emarginazione sociale e delle condizioni di isolamento, di solitudine e di bisogno;
- Sostenere le situazioni di emergenza familiare;
- Favorire la fruizione dei servizi territoriali sociosanitari;
- Contribuire al mantenimento dell'equilibrio familiare, qualora sia appesantito da eccessivi carichi assistenziali verso qualcuno dei suoi componenti;
- Garantire il sostegno socioassistenziale alla famiglia nella gestione domestica e nella cura dei minori.

L'obiettivo del servizio è quello di favorire il raggiungimento del più alto livello di benessere, assicurando alla persona prestazioni che gli consentano di condurre un'esistenza dignitosa, restando nel proprio domicilio, prevenendo così l'istituzionalizzazione e limitando i casi di inserimento in strutture residenziali ai casi di effettiva necessità.

Art. 3
DESTINATARI

I destinatari del Servizio in oggetto sono gli anziani, le persone con disabilità e le famiglie in situazione di svantaggio sociale residenti nel Comune di Setzu.

In particolare:

- soggetti anziani o con disabilità con limitata autonomia, privi o con inadeguate risorse familiari;
- soggetti in condizione di temporanea o permanente non autosufficienza, certificati dai servizi sanitari (L.104/92, invalidità civile), che abbiano già inoltrato richiesta al fine del riconoscimento;
- nuclei familiari in situazione di difficoltà con minori a carico;
- soggetti a rischio di emarginazione sociale.

Il servizio non verrà erogato a coloro che, certificati portatori di handicap in situazione di gravità ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L.104/92, si rifiutino di attivare un piano personalizzato ai sensi della L.162/98.

Art. 4 ACCESSO AL SERVIZIO

L'accesso al servizio avviene attraverso una richiesta presentata dal richiedente o da un familiare di riferimento, dal tutore o dall'amministratore di sostegno, attraverso l'apposito modulo, predisposto dall'ufficio servizi sociali Comunale (allegato A), corredata dalla scheda salute (allegato B) attestante la necessità dell'intervento.

L'ufficio potrà richiedere ogni documentazione ulteriore ritenuta utile per la valutazione dell'istanza. La valutazione dell'ammissibilità deve anzitutto accertare l'esistenza di un bisogno socioassistenziale, secondo quanto previsto dal presente regolamento.

In casi particolari di emergenza sociale il procedimento può essere avviato d'ufficio.

Art. 5 PRESTAZIONI

Le prestazioni vengono erogate in modalità indiretta, ossia con gestione da parte della famiglia. Gli interventi si svolgono prevalentemente presso l'abitazione dell'assistito, nel rispetto dei bisogni individuati. Le ore settimanali verranno assegnate in base al punteggio assegnato nella scheda salute (allegato B) e in base alle risorse disponibili e a insindacabile valutazione del servizio sociale Comunale sulla base dei seguenti elementi:

- a) situazione sanitaria del richiedente
- b) situazione familiare e sociale
- c) situazione abitativa
- d) situazioni pregiudizievoli o di rischio;

Il Servizio di Assistenza Domiciliare può essere gestito:

Prioritariamente tramite rimborso mensile delle spese sostenute dai cittadini per l'assunzione di personale assistenziale e/o stipula di convenzione con cooperativa sociale, in base alle risorse disponibili in bilancio, secondo le seguenti indicazioni:

- Entro il mese di gennaio di ogni anno, l'Ufficio di Servizio Sociale pubblicherà un bando pubblico per la presentazione delle istanze di accesso al beneficio;
- Il beneficio sarà concesso dal mese di febbraio al mese di dicembre;

- Sarà garantita una fascia temporale di vacatio di due mesi per garantire la continuità delle prestazioni già in corso;
- L'accesso al beneficio avverrà sulla base di una graduatoria unica;
- La Giunta Comunale con proprio atto stabilirà annualmente le risorse disponibili per la concessione dei contributi e i criteri per l'accesso al beneficio, tra cui le fasce di reddito ISEE per l'accesso, i punteggi da assegnare alle diverse situazioni di disagio, il limite annuo di rimborso complessivo per ogni singolo beneficiario;
- La Giunta potrà valutare, in base alle necessità rilevate e in base alle risorse disponibili, l'apertura di un'ulteriore finestra annuale eccezionale per la presentazione delle domande;
- Dovrà essere prevista la possibilità di accesso al beneficio in caso di
- urgenza, con deroga alla graduatoria su valutazione del Servizio Sociale. La deroga sarà valida sino alla prima finestra disponibile per la presentazione della domanda;
- Il contributo sarà incompatibile con altre forme di sostegno analoghe;
- In caso di parità in graduatoria prederà il beneficiario più anziano;
- Il Servizio Sociale valuterà l'ammissibilità delle spese sostenute, verificando che siano rispondenti ai fini del presente articolo, specificando al richiedente quali servizi possano essere attivati e quali spese possano essere rimborsate;
- Il personale dovrà essere regolarmente assunto con categoria minima Badante CS – non rileva se a tempo determinato o indeterminato – oppure deve essere stipulata apposita convenzione con una cooperativa sociale;
- Il richiedente dovrà presentare, oltre all'istanza, la documentazione relativa ai contratti stipulati e, periodicamente, le pezze giustificative attestanti le spese sostenute;
- Saranno rimborsate unicamente le spese sostenute per il pagamento dello
- stipendio/fattura, e per il versamento dei contributi assicurativi;
- La richiesta di rimborso ha validità nel corso dell'anno solare con scadenza al 31 dicembre di ogni anno e necessita di ripresentazione della stessa per ogni nuovo anno solare;
- La richiesta di rimborso per le spese sostenute per l'assistenza domiciliare è incompatibile con altre forme di intervento economico erogate dal comune nello stesso periodo;

Art. 6 SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di assistenza domiciliare può essere revocato nei seguenti casi:

- Rinuncia scritta dell'utente, di un familiare di riferimento, tutore o amministratore di sostegno;
- Decesso;
- Ricovero presso strutture protette;
- Perdita dei requisiti di accesso al servizio;

Art.7 RINVIO

Per quanto non contemplato nel presente regolamento, si rinvia alla normativa nazionale e regionale vigente in materia.